



COMUNE DI SAN VITO LO CAPO

REGIONE SICILIA

1° Settore - Servizi Demografici ed Elettorali,
Agricoltura, Caccia e Contenzioso

Via Savoia n. 167 - 91010 - (Tp) - Centralino
n.0923/621211 - Fax Ufficio Protocollo n. 0923/972383 -
- P. E. C.: protocollocomunesanvitolocapo@postecert.it -
- Codice fiscale n. 80002000810 -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 3 DEL 21/01/2015.

OGGETTO: Sinistri stradali. Protocollo amministrativo intersettoriale per la definizione dei procedimenti amministrativi contenenti richieste di risarcimento dei danni. Atto di indirizzo.

L'anno 2015 il giorno ventuno del mese di Gennaio alle ore 13:00 nella sala delle adunanze del Comune in intestazione, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta municipale nelle persone seguenti:

| CARICA | NOMINATIVO | ASSENTE | PRESENTE |
|--------------|--------------------|---------|----------|
| Sindaco | Matteo Rizzo | X | |
| Vice Sindaco | Cusenza Maria | | X |
| Assessore | Pappalardo Giacomo | | X |
| Assessore | Stabile Carlo | | X |
| Assessore | Buffa Giuseppe | X | |

E' assente l'Assessore

Con l'assistenza del Segretario Comunale dott. _____

Il Presidente, Sindaco Matteo Rizzo, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e invita la Giunta Municipale a deliberare sull'oggetto sopra indicato;

IL SINDACO

Presa la parola, dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO:

- che il Comune di San Vito Lo Capo, in quanto centro a forte vocazione turistica, presenta un tasso elevato di sinistri stradali riconducibili all'elevato flusso di visitatori che interessa la comunità, specie durante il periodo estivo;
- che questa elevata sinistrosità rappresenta un'area di criticità per le attività gestionali dell'Ente, determinando un numero elevato di controversie e conseguenti problemi di definizione dei procedimenti amministrativi connessi, sia nella fase giudiziale che in quella antecedente stragiudiziale;

CONSIDERATO

- che occorre definire una piattaforma amministrativa idonea ad indirizzare le attività dei Settori interessati dai sinistri stradali, in maniera tale da coordinare le attività intraprese da ciascuno di essi ed al fine di consentire una gestione delle richieste risarcitorie che corrisponda ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- che pertanto appare opportuno dettare un atto di indirizzo teso a coordinare e raccordare le attività dei Responsabili di Settore coinvolti nei procedimenti amministrativi di cui trattasi;

VISTO:

- la delibera di Giunta comunale n. 200 del 29/09/2014, con al quale si sono individuati gli obiettivi per l'anno 2014 per i Settori amministrativi dell'Ente, ed in particolare la prescrizione individuata per il Servizio Contenzioso in ordine alla gestione dei sinistri stradali;
- la nota prot. 26547 del 03/12/2014 con la quale il Servizio contenzioso ha trasmesso una proposta di protocollo amministrativo per la gestione dei sinistri stradali;
- l'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, ai sensi del quale il presente atto non necessita dei pareri dei Responsabili di Servizio, in quanto trattasi di mero indirizzo politico - amministrativo;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **DI APPROVARE** le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** il disciplinare regolamentare allegato alla presente deliberazione, contenente le prescrizioni che i Responsabili del 1°, 3° e 4° Settore dovranno adottare in occasione della trattazione dei sinistri stradali;
- 3) **DI COMUNICARE** la presente deliberazione ai Responsabili del 1°, 3° e 4° Settore, onerandone l'Ufficio di segreteria;
- 4) **DI DICHIARARE**, ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la necessità di una rapida adozione delle misure di contenimento delle spese dei sinistri stradali;
- 5) **DI DISPORRE** che la presente deliberazione sia pubblicata sul sito dell'Ente ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013, onerandone il Settore Affari Generali.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la superiore proposta avanzata dal Sindaco;

VISTO che ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 l'atto di indirizzo non necessita dei pareri dei Responsabili di Servizio;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **DI APPROVARE** la proposta avanzata dal proponente;
- 3) **DI DICHIARARE**, ad unanimità di voti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per le ragioni esposte dal proponente;

Allegati: A) disciplinare per la gestione dei sinistri stradali del Comune di San Vito Lo Capo.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

(Matteo Rizzo)

L'ASSESSORE ANZIANO

(Giacomo Pappalardo)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dott. _____)

Reg.

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata/sarà pubblicata all'albo pretorio il _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91.

San Vito Lo Capo, lì

IL MESSO COMUNALE

(_____)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

E' stata affissa / sarà affissa - all'albo pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza comunale, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dott. _____)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1);
 essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

dalla Residenza Comunale, lì _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dott. _____)

Per copia conforme, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato A alla delibera di G. M. n. 3 del 21/01/2015

DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DEI SINISTRI DEL COMUNE DI SAN VITO LO CAPO

L'apertura del procedimento di gestione del sinistro stradale è di competenza del dipendente incaricato della gestione del Contenzioso, al quale pertanto l'ufficio protocollo dovrà necessariamente fare pervenire nel minore tempo possibile, non appena ricevuto, ogni atto giudiziale o stragiudiziale con il quale venga segnalata l'esistenza di danni a persone e/o a cose.

E' altresì compito del Responsabile dell'Ufficio contenzioso provvedere ad attivare le polizze assicurative mediante invio al broker degli atti ricevuti, evitando che possano essere perdute le garanzie connesse, in deroga alla regola generale, che rimane invece ferma per gli altri fatti contenziosi, secondo cui l'attivazione delle polizze è rimessa al Responsabile del Settore interessato dalla controversia.

Il Responsabile dell'Ufficio contenzioso dovrà inoltre curare l'avvio dell'attività istruttoria trasmettendo la documentazione ricevuta dagli istanti ai Responsabili della Polizia Municipale e del Settore dei Lavori Pubblici, ed avanzando altresì le richieste istruttorie necessarie per acquisire:

a) la dinamica del sinistro, sulla base degli eventuali accertamenti compiuti nelle circostanze di tempo e di luogo in cui è accaduto il fatto lesivo ovvero di quelli che, in caso di rilievo differito, sono possibili mediante l'acquisizione diretta delle dichiarazioni spontanee delle parti danneggiate, di eventuali testimoni del fatto, dei danni verificati a persone o cose e di ogni altro elemento che sia possibile constatare;

b) lo stato dei luoghi nel momento in cui si è verificato il sinistro, ove possibile, e comunque al momento della richiesta istruttoria;

c) l'accertamento dell'esistenza dell'onere in capo all'Ente di curare la manutenzione della "res" che ha dato luogo al fatto lesivo e, in caso contrario, l'indicazione della persona fisica o giuridica cui spetta la manutenzione del bene pubblico;

d) l'esistenza, in capo a Terzi, di oneri relativi alla manutenzione della "res" che ha dato luogo al fatto lesivo, anche in ragione di titoli diversi dalla proprietà (concessioni amministrative, locazioni o comodato di beni, ecc) ovvero comunque di responsabilità esclusive o concorrenti dei Terzi nella determinazione del sinistro (per alterazione dello stato dei luoghi in virtù di lavori non autorizzati, per utilizzo improprio di beni demaniali ancorché legittimamente affidati, ecc);

e) l'esistenza di segnalazioni pregresse circa il malf funzionamento o anomalia della "res" pervenute agli Uffici della Polizia Municipale e/o al Settore dei Lavori Pubblici.

f) in generale, ogni altra circostanza che il Responsabile dell'Ufficio contenzioso ritenga necessaria per acclarare i fatti, anche per riscontrare, ove lo ritenga opportuno, eventuali richieste da parte delle Compagnie assicurative che garantiscono l'Ente.

Il Responsabile della Polizia Municipale, oltre a riscontrare i quesiti di cui al precedente capoverso, lettere a), b), e) ed f), dovrà curare in via autonoma il rilievo dei sinistri senza ritardo rispetto alla segnalazione ricevuta, anche nel caso in cui il fatto abbia cagionato esclusivamente danni materiali e non siano presenti danni alle persone, salvo che comprovate e motivate ragioni organizzative impediscano l'accertamento diretto al momento del fatto e ferma restando, comunque, la doverosità degli accertamenti possibili in via

differita a seguito di ricezione della richiesta di risarcimento dei danni.

E' di competenza del Responsabile della Polizia Municipale, in collaborazione e con personale dell'Ufficio Tecnico comunale l'adozione delle prime misure di intervento necessarie per scongiurare la reiterazione di fatti lesivi a causa delle res dell'Ente non funzionanti o danneggiate, oltre che l'adozione dei primi provvedimenti amministrativi necessari per interdire l'utilizzo del bene danneggiato/mal funzionante alla generalità degli utenti (ordinanze di divieto di transito, divieto di sosta, ecc).

Il Responsabile del Settore Affari Generali, conseguita la copertura finanziaria, dovrà infine curare la tempestiva attività di sottoscrizione dei contratti assicurativi, che garantiscono la copertura della polizza di responsabilità civile verso terzi, nonché la tutela legale e la polizza per responsabilità patrimoniale, onde ammortizzare le conseguenze dei fatti lesivi.

Il Responsabile del Settore dei Lavori Pubblici dovrà provvedere, oltre al riscontro delle richieste istruttorie del Responsabile del 1° Settore di cui alle lettere b), c), d) e) ed f) del presente disciplinare, anche al ripristino dello stato dei luoghi nel più breve tempo possibile, in guisa che ne sia recuperata la fruibilità da parte degli utenti e vengano scongiurate comunque delle ulteriori conseguenze lesive.

Definita l'istruttoria, il responsabile del Settore contenzioso provvederà a trasmettere alla Giunta comunale una delibera con la quale l'organo di governo dell'Ente si pronuncerà in merito all'accoglimento ovvero alla reiezione della richiesta di risarcimento dei danni.

E' di competenza del Settore dei Lavori Pubblici, in quanto il fatto gestionale che origina il sinistro sia maturato in conseguenza della mancata manutenzione del patrimonio dell'Ente, la stipula di eventuali transazioni necessarie per contenere il costo del risarcimento dei danni, ove venga accertata e risulti incontestabile la responsabilità dell'Ente ed eventualmente, a seguito di azione giudiziaria chiusa da sentenza esecutiva, l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000.

L'adempimento delle prescrizioni di cui al presente disciplinare costituisce obiettivo strategico di fondamentale rilevanza per l'Amministrazione comunale, e pertanto viene raccomandata la scrupolosa osservanza alle indicazioni ricevute.